

AFFIDAMENTO di CONSULENZA

da

L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI

a

IL DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA E MALATTIE INFETTIVE
DELL'UNIVERSITÀ DI ROMA LA SAPIENZA

per l'effettuazione, da parte del Dipartimento di Sanità Pubblica e a favore dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti, di una consulenza di carattere scientifico in materia di (1) gestione del rischio clinico presso sale operatorie e reparti critici comprese le sale cesarei e parto, la sala emodinamica e la sala elettrofisiologia, gli ambienti del SIMT e i 2 punti di raccolta esterni deputati alla donazione e alla lavorazione del sangue (2) gestione della sicurezza alimentare per i pazienti e i propri dipendenti, (3) valutazione del rischio specifico di esposizione a Formaldeide, (4) monitoraggio farmaci antitumorali presso i reparti del PO San Camillo De Lellis; (5) verifiche della corretta gestione della piscina per il parto in acqua; (6) verifiche presso la centrale di sterilizzazione; (7) verifiche del reprocessing degli endoscopi.

PREMESSO CHE

- il Dipartimento di Sanità Pubblica, nel seguito denominato Dipartimento, provvede tra le altre funzioni istituzionali di terza missione/conto terzi anche a svolgere funzioni di consulenza scientifica in materia di valutazione e verifica dei rischi specifici sopra indicati;
- l'Azienda Sanitaria Locale di Rieti, nel seguito denominata Azienda, ha l'obbligo, tra gli altri, di valutare e implementare la gestione del rischio clinico, di verificare la corretta gestione della sicurezza alimentare, e proteggere i propri lavoratori dai rischi di cui al Titolo IX e al Titolo X del d.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

CONSIDERATO CHE

- L'Azienda ha interesse affinché la consulenza in atto verifichi che le modalità di gestione del rischio clinico presso le sale operatorie e i reparti critici, le modalità di gestione della sicurezza alimentare, il monitoraggio dei farmaci antitumorali, la gestione della piscina per il parto in acqua e le azioni preventive/correttive messe in campo ai fini della prevenzione del rischio chimico da Formaldeide siano efficaci;

- ha inoltre interesse che siano valutate le proprie procedure interne specifiche in relazione ai risultati del monitoraggio e, se necessario, migliorate e implementate.
- il Dipartimento, anche avendo già svolto per altre Aziende Sanitarie attività di consulenza scientifica al fine di valutazione dei rischi, ha le competenze necessarie a svolgere tale incarico e l'interesse ad acquisire il compenso economico derivante dall'effettuazione della consulenza medesima.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TRA

- l'Azienda, con sede legale in Rieti – Via del Terminillo n.42 – CAP 02100, P.I. e C.F.00821180577, in persona del Commissario Straordinario Dr Mauro Maccari, domiciliato per la carica in Rieti – Via del Terminillo n.42 – CAP 02100

e

- il Dipartimento, con sede e domicilio fiscale in Roma Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma. C.F. 80209930587 rappresentato dal Direttore pro-tempore Prof. Claudio Maria Mastroianni

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo di affidamento di consulenza a carattere scientifico.

ARTICOLO 2 - RICHIESTA DELLE ATTIVITÀ DI CONSULENZA

Il Dipartimento s'impegna a effettuare, presso la sede dell'Azienda, una consulenza di carattere scientifico in materia di:

- valutazione dei requisiti di igiene delle Sale Operatorie e dei reparti a maggior rischio clinico, comprese le sale cesarei e parto, la sala emodinamica e la sala elettrofisiologia, gli ambienti del SIMT e i 2 punti di raccolta esterni deputati alla donazione e alla lavorazione del sangue;
- sorveglianza, verifica dei requisiti igienico-sanitari e delle procedure per la sicurezza alimentare nell'ambito delle imprese alimentari operanti nella struttura sanitaria;
- monitoraggio farmaci antitumorali nella UFA e nelle aree di somministrazione comprensivo di monitoraggio biologico degli esposti;

- valutazione della sicurezza igienica della piscina per il parto in acqua;
- valutazione della corretta gestione e dell'esposizione dei lavoratori a Formaldeide;
- audit presso la Centrale di Sterilizzazione;
- valutazione del reprocessing degli endoscopi.

La consulenza di carattere scientifico sopra menzionata sarà effettuata su specifica ed esclusiva richiesta dell'Azienda. Le attività connesse con la consulenza di cui trattasi sono richieste direttamente dal Direttore Sanitario Aziendale e dal Datore di Lavoro della ASL Rieti, i quali potranno investire in tal senso i Dirigenti Delegati delle aree e Strutture aziendali interessate all'applicazione operativa del presente accordo. Il dettaglio delle attività da effettuarsi nell'ambito del presente accordo è riportato nel successivo art. 7.

ARTICOLO 3 - ATTIVITÀ

Il programma delle attività, concordato tra le parti, è descritto nel successivo art. 7 dove, fra l'altro, sono riportati gli obiettivi che si intendono perseguire anche ai fini di specifici risultati in termini di ricerca applicata in materia di gestione del rischio clinico, della sicurezza alimentare e del rischio chimico. Nel corso dello svolgimento dei lavori, e in relazione all'evoluzione degli stessi, potranno essere concordati, tra i responsabili delle parti, aggiornamenti alla pianificazione dettagliata delle attività, sempre nei limiti dell'attività di consulenza in essere, oppure richieste ulteriori attività anche tra quelle menzionate nell'art. 7 anzidetto.

ARTICOLO 4 - RESPONSABILITÀ DELLE PARTI

Il Dipartimento designa il Prof. Matteo Vitali quale responsabile scientifico dell'esecuzione della consulenza.

L'Azienda designa quale proprio referente per ogni attività o questione inerente all'esecuzione della consulenza il Direttore Sanitario, precisato quanto riportato all'Art 2 rispetto al sistema delle deleghe dirigenziali in materia di igiene e sicurezza degli ambienti e dei luoghi di lavoro.

ARTICOLO 5 - REPORT DELLE ATTIVITÀ DI CONSULENZA

La documentazione relativa alle attività di consulenza di cui agli artt. 2 e 3 sarà inviata al Direttore Sanitario dell'Azienda e ai Dirigenti Delegati coinvolti mediante posta elettronica o altro tramite informatizzato.

ARTICOLO 6 - PRESTAZIONI

Il Dipartimento assicurerà lo svolgimento delle attività richieste mediante proprie risorse strumentali e con proprio personale.

ARTICOLO 7 - COMPENSO

Per le prestazioni di cui agli artt. 2 e 3 l'Azienda corrisponderà al Dipartimento, a titolo di compenso, la somma complessiva di euro centotrentasette/00 (137.000,00) più IVA. Tale somma rappresenta l'ammontare totale necessario per i sopralluoghi, le valutazioni, i campionamenti, le relative analisi e l'elaborazione dei documenti inerenti l'attività di consulenza.

Nel complesso, al fine di:

1. valutare i requisiti di sicurezza delle Sale Operatorie e dei reparti a maggior rischio clinico,
2. sorvegliare le attività e gli ambienti e verificare i requisiti igienico-sanitari e delle procedure per la sicurezza alimentare nell'ambito delle imprese alimentari operanti nella struttura sanitaria,
3. valutare la sicurezza igienica della piscina per il parto in acqua,
4. valutare la corretta gestione e l'esposizione dei lavoratori alla Formaldeide,
5. monitoraggio farmaci antiblastici nella UFA e nelle aree di somministrazione,
6. audit presso la Centrale di Sterilizzazione,
7. valutazione del reprocessing degli endoscopi,

sarà effettuato, nell'ambito della durata di 24 mesi del presente accordo, quanto di seguito descritto:

a. monitoraggio

Sale Operatorie at rest (totale n. 12) Blocco operatorio Rieti, Magliano Sabina microbiologia aria (carica batterica 22 e 37°C, carica micotica) in almeno 5 punti	Interventi/sala 2/anno x 2 anni
--	------------------------------------

microbiologia superfici (carica batterica 22 e 37°C, carica micotica, Stafilococco, enterobatteriacee, Pseudomonas aeruginosa) in almeno 5 punti conta particellare in 5 punti (0,1 µm; 0,2 µm; 0,3 µm; 0,5 µm; 1 µm; 5µm) temperatura dell'aria, umidità relativa, velocità dell'aria	2/anno x 2 anni 2/anno x 2 anni
Sale Operatorie in operational (totale n. 12) microbiologia aria (carica batterica 22 e 37°C, carica micotica) in almeno 5 punti microbiologia superfici (carica batterica 22 e 37°C, carica micotica, Stafilococco, enterobatteriacee, Pseudomonas aeruginosa) in almeno 5 punti temperatura dell'aria, umidità relativa, velocità dell'aria	Interventi/sala 1/anno x 2 anni 1/anno x 2 anni 1/anno x 2 anni
Reparti a rischio (Rianimazione, UTIC, sale parto e cesarei, sala emodinamica, sala elettrofisiologia, SIMT e centri esterni) (totale n. 12) microbiologia aria (carica batterica 22 e 37°C, carica micotica) microbiologia superfici (carica batterica 22 e 37°C, carica micotica, Stafilococco, enterobatteriacee, Pseudomonas aeruginosa) temperatura dell'aria, umidità relativa, velocità dell'aria qualità dell'aria (particolato PM totale, PM10, PM4, PM2,5, PM1, CO, CO2)	Interventi/reparto 1/anno x 2 anni 1/anno x 2 anni 1/anno x 2 anni 1/anno x 2 anni
Cucina/mensa/distribuzione pasti dipendenti e pazienti (totale n. 3) sopralluogo e audit con opportuna checklist, campionamento e analisi di superfici di lavoro, mani e abbigliamento degli addetti, acqua potabile (parametri microbiologici), alimenti (materie prime, semilavorati e prodotti finiti), temperatura di conservazione alla somministrazione	Interventi/servizio 1 in totale
Formaldeide (reparto di Anatomia Patologica e attività di manipolazione potenziale quali Sale Operatorie e Ambulatori Endoscopici) Sopralluoghi per la definizione del processo lavorativo e dei SEG Valutazione dell'esposizione a Formaldeide ai sensi del Titolo X capi 1 e 2 del DLgs 81/2008 e s.m.i.	Interventi 1 in totale 1 in totale
Piscina per il parto in acqua Legionella in 3 punti della vasca + spogliatoi/docce Pseudomonas aeruginosa, E. Coli, coliformi fecali, muffe e lieviti in 3 punti Contaminazione batteriologica ai sensi dell'accordo Stato Regioni 2003/2004 in 3 punti	interventi 2/anno x 2 anni 2/anno x 2 anni 2/anno x 2 anni
Monitoraggio farmaci antiblastici nella UFA e nelle aree di somministrazione Sopralluoghi per identificare il processo lavorativo e gli analiti target, monitoraggio sul campo per superfici post pulizie e post lavorazione in n. 4 ambienti (UFA, UOC urologia, DH oncologico, sala somministrazione oncologia); monitoraggio biologico per 10 addetti	Interventi/ 1 in totale
Valutazione del reprocessing degli endoscopi (2 sedi) Verifica del corretto processo di pulizia e disinfezione con ricerca di microrganismi target secondo indicazioni delle LG (Escherichia coli, Enterococchi e Enterobacteriaceae; Pseudomonas aeruginosa; Staphylococcus spp) e conta microbiologica totale	Interventi/ 2/anno x 2 anni
Audit presso la Centrale di Sterilizzazione Verifica della procedure di lavoro presso la centrale mediante check-list ad hoc	Interventi/ 1 in totale

b. gestione del rischio

valutazione dei risultati e confronto con normative e Linee Guida

indicazione delle eventuali misure di implementazione delle procedure in atto per la gestione del rischio;

relazioni finali.

c. analisi e valutazioni aggiuntive

il Dipartimento si impegna a effettuare, su esclusiva e specifica richiesta dell'Azienda, eventuali analisi e/o valutazioni aggiuntive. Per il compenso di tali prestazioni aggiuntive l'Azienda richiederà specifico preventivo dal Dipartimento nell'ambito della presente consulenza.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'Azienda corrisponderà al Dipartimento la somma di Euro centotrentasettemila/00 (137.000,00) + IVA di cui al precedente art. 7 con le seguenti modalità:

- Euro 27.400,00 (20%) + IVA entro 1 mese dalla stipula del contratto;
- Euro 41.100,00 (30%) + IVA al termine di 1 anni di attività;
- Euro 68.500,00 (50%) + IVA al termine dei 2 anni di attività, previa consegna da parte del Dipartimento di tutta la documentazione prevista nella presente consulenza.

L'Azienda, fatti i necessari riscontri, provvederà al pagamento degli importi dovuti più IVA, dietro presentazione di regolare fattura, utilizzando il conto corrente Unicredit Banca di Roma, Agenzia Sapienza 153, IBAN IT87J0200805227000401386482, intestato a Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive, Sapienza Università di Roma indicando nella causale "*compenso derivante dall'effettuazione delle attività di consulenza a favore dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti*".

ARTICOLO 9 - DURATA

Il presente accordo entra in vigore dalla sua sottoscrizione da parte dell'Azienda e del Dipartimento (data dell'ultima firma in caso di firma differita) e avrà la durata di anni due (2) con possibilità di rinnovo, mantenendo invariati i costi, per ulteriori due (2) anni, sulla base di accordo scritto approvato dai competenti organi delle parti da proporre con anticipo di almeno due (2) mesi.

ARTICOLO 10 - FACOLTÀ DI RECESSO

Entrambe le parti possono recedere dal presente accordo mediante comunicazione da trasmettere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno 6 mesi. In caso di recesso a opera dell'Azienda, essa corrisponderà al Dipartimento l'importo delle spese sostenute ed impegnate, in base al presente accordo, fino al momento del ricevimento della comunicazione del recesso.

ARTICOLO 11 - OBBLIGO DELLA SEGRETEZZA

Il Dipartimento, nella persona del Responsabile Scientifico e dei suoi collaboratori, nel periodo di vigenza del contratto, è tenuto a osservare il segreto nei confronti di ogni persona non coinvolta nell'attività di ricerca oggetto del presente accordo, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti di cui sia venuta a conoscenza, o che le siano comunicati dal Segretario generale, in virtù del presente accordo. L'Azienda, del pari, è tenuta a osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nell'attività di ricerca oggetto del presente accordo, relativamente a fatti, informazioni, cognizioni e documenti portati a conoscenza, o che siano comunicati, in virtù del presente accordo e che non costituiscano l'oggetto dell'accordo stesso.

ARTICOLO 12 - RISULTATI DELLA RICERCA E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

I risultati delle attività saranno di proprietà della Parte Committente, fatti salvi i diritti morali di autore e inventore ai sensi delle leggi vigenti.

ARTICOLO 13 - UTILIZZAZIONE DEI LOGOTIPI

I logotipi delle parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo, che non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del logotipo dell'Azienda, né del marchio e dell'identità visiva dell'Università La Sapienza per fini commerciali e/o pubblicitari. L'utilizzo, straordinario o estraneo all'azione istituzionale, dovrà esser regolato da specifici accordi a titolo oneroso, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine dell'Azienda e dell'Università.

ARTICOLO 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Dipartimento provvede al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal Nuovo Regolamento Generale in materia di protezione dei dati personali (c.d. GDPR UE 2016/679). L'Azienda s'impegna a trattare i dati personali provenienti dall'università unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo.

ARTICOLO 15 - CONTROVERSIE

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente accordo, la questione sarà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il Foro competente sarà quello di Roma.

ARTICOLO 16 - REGISTRAZIONE E SPESE

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, comma 2 e 39 D.P.R. n. 131/1986. Le spese inerenti al presente contratto sono a carico dell'Azienda, così come le spese per l'imposta di bollo.

Data.....

Azienda Sanitaria Locale di Rieti

Il Commissario Straordinario

Dott. Mauro Maccari

Dipartimento di Sanità Pubblica e
Malattie Infettive – Università di Roma

La Sapienza

Il Direttore

Prof. Claudio Maria Mastroianni

.....